

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"**  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

Torino, 05/12/2019

Circ n. 156

I.I.S. "PAOLO BOSELLI" - TORINO  
Prot. 0010989 del 05/12/2019  
(Uscita)

Alle famiglie degli allievi  
Ai docenti  
A tutto il personale ATA  
Al Dsga  
All'Rspg

**Oggetto:** Prevenzione e gestione della pediculosi – raccomandazioni e modalità operative

Poiché è stata segnalata una recrudescenza della pediculosi (pidocchi), si invitano gli alunni e le rispettive famiglie a prendere gli opportuni provvedimenti per frenare il diffondersi del fenomeno. sulla scorta delle buone pratiche già operative nella Città di Torino.

Comunico l'adozione anche da parte di questo Istituto delle modalità previste dalle "Raccomandazioni per la Prevenzione e Gestione della Pediculosi nelle Scuole" redatte dalla Regione Piemonte con protocollo n. 9078/27.001 del 17/6/2004, così come aggiornate alla luce delle recenti modifiche del quadro normativo. La lotta contro la pediculosi, dipende anche e soprattutto dalla recezione della importanza di mettere in atto azioni sinergiche.

Si elencano pertanto le seguenti LINEE GUIDA: 1. Evitare allarmismo: il pidocchio, certamente fastidioso, non è vettore di malattie e non è legato allo stato igienico e sociale.

2. L'ASL non effettuerà il controllo delle teste di tutti gli studenti frequentanti una stessa classe; tramite il Servizio di Pediatria/Medicina di Comunità curerà però l'informazione e la formazione della famiglia e della scuola.

3. La FAMIGLIA ha la responsabilità della PREVENZIONE (controllo) e del TRATTAMENTO.

4. Il Pediatra/Medico di famiglia è responsabile della DIAGNOSI e della TERAPIA.

5. La SCUOLA sensibilizza famiglie e genitori attraverso la pubblicazione sul sito e la distribuzione di materiale informativo.

A fronte di UNA SOLA SOSPETTA PEDICULOSI in classe:

a) L'INSEGNANTE segnala il problema in Presidenza e/o LA FAMIGLIA segnala il problema all'insegnante, con la dovuta discrezione e sensibilità

b) Il Dirigente scolastico invia ai genitori del bambino, tramite l'insegnante, una lettera informativa (Allegato B e informativa).

c) Il bambino è riammesso a scuola fin dal primo giorno dopo il trattamento, previa autocertificazione della famiglia (Allegato C).

**IMPORTANTE:** I genitori provvederanno alla consegna degli allegati C (autocertificazione) presso la segreteria di via Montecuccoli 12, o tramite e-mail all'indirizzo [tois052008@istruzione.it](mailto:tois052008@istruzione.it) – e nel contempo informeranno i docenti dell'avvenuta consegna tramite libretto delle giustificazioni.

A fronte di 2 o più casi di SOSPETTA PEDICULOSI nella stessa classe

1) PRIMO LIVELLO DI INTERVENTO Il Dirigente scolastico

## **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"**

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

- a) dispone l'allontanamento precauzionale dei ragazzi/e in sospetto consigliando alle famiglie visita medica ed eventuale trattamento (Allegato B, C e informativa da consegnare tramite gli insegnanti).
- b) tramite gli insegnanti, informa tutti i genitori della classe sulla criticità, sollecitando controlli assidui almeno settimanali per i propri figli (Allegato A e informativa).

2) **SECONDO LIVELLO DI INTERVENTO** (2 o più casi di reinfestazione nella stessa classe, nei 30 giorni successivi all'adozione dei provvedimenti del 1° livello)

Il Dirigente scolastico a) dispone l'allontanamento precauzionale degli studenti in sospetto subordinando la riammissione in classe alla consegna dell'autocertificazione (Allegato B, C e informativa da consegnare tramite gli insegnanti);

b) tramite gli insegnanti, informa tutti i genitori della classe sulla criticità, sollecitando controlli assidui almeno settimanali per i propri figli (Allegato A e informativa);

c) informa il Responsabile Pediatria/Medicina di Comunità dell'ASL Città di Torino della situazione epidemica con nota scritta.

3) **TERZO LIVELLO** (persistenza di focolai epidemici nei 2 mesi successivi all'adozione dei provvedimenti del 2° livello)

a) Si ripetono i passi del 2° livello.

b) Il Responsabile Pediatria/Medicina di Comunità dell'ASL Città di Torino, nel valutare le possibili criticità, informa ulteriormente le famiglie circa le misure di profilassi e si riserva di convocare i genitori dei ragazzi coinvolti, effettuando eventuale segnalazione ai Servizi Sociali

Oltre a curare la comunicazione, la scuola è tenuta, come per tutte le malattie infettive, a tutelare la salute degli alunni gestendo eventuali situazioni di rischio.

Nel caso in cui i docenti o i collaboratori scolastici rilevino negli alunni segni sospetti di pediculosi o nel caso in cui siano gli stessi genitori a segnalare il caso, dovranno avvisare il Dirigente Scolastico perché questi si attivi con le misure previste dalla normativa vigente.

In presenza di casi di sospetta pediculosi, la normativa vigente (Circolare Ministro Sanità n. 4 del 13/03/1998) prevede l'obbligo, da parte del Dirigente scolastico, di disporre la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti, fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante (pediatra o medico di famiglia).

Questi ha il compito di fare la diagnosi, prescrivere il trattamento specifico antiparassitario e certificare l'inizio del trattamento per la riammissione a scuola. Si sollecitano gli studenti ed i genitori a promuovere con attenzione l'igiene personale e l'ispezione dei capelli.

Qualora esistessero dubbi sulla effettiva presenza dell'infestazione, il Dirigente Scolastico può, in via cautelativa, richiedere una visita del medico curante ed idonea certificazione attestante o l'assenza dell'infestazione o l'avvenuto trattamento.

La ASL deve assicurare la corretta educazione ed informazione sanitaria e collaborare per la sensibilizzazione e diffusione delle pratiche preventive.

Come in ogni ambito educativo, anche nella prevenzione sanitaria è quindi, fondamentale il coordinamento e la collaborazione tra Famiglia, Scuola e Istituzioni.

Si allegano Raccomandazioni per la prevenzione de gestione della pediculosi nelle scuole- Regione Piemonte.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PAOLO BOSELLI"

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E SOCIO-SANITARI

La Dirigente Scolastica

Adriana Ciaravella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.L.G.S. 82/2005 e ss.mm.ii.  
e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa



Via Montecuccoli, 12- 10121 Torino - Tel 011 53 88 83 - Fax 011 54 93 42 - Codice Fiscale 80090240013

tois052008@istruzione.it tois052008@pec.istruzione.it www.istitutoboselli.gov.it  
codice univoco ufficio UFBB4S